

"Le edicole votive sono delle piccole nicchie, ricavate nei prospetti delle abitazioni o dei muri di confine con le strade pubbliche, contenenti un affresco o una statua di Santo in onore del quale sono state edificate. (..)

A Botrugno (..) molte sono state abbattute in seguito alle modifiche dei prospetti (..). Quelle sopravvissute sono databili a partire dal XVIII secolo.

Si riportano di seguito alcune, tra le più importanti e meglio conservate (..):



Edicole con dipinti murali ai lati del portone con il Sacro Cuore di Gesù e Sacro Cuore di Maria in via Montebianco, del XVIII secolo.

Appartengono al complesso dell'antica *masseria della piscina* edificata nel 1732, come reca l'incisione nell'arco d'ingresso, per volontà della famiglia Castriota, feudataria di Botrugno.



Finestra votiva di San Michele Arcangelo, chiesa di San Michele Arcangelo, Caserta



Edicola votiva di San Michele Arcangelo, chiesa di San Michele Arcangelo, Caserta



~~Il 1292, l'architetto lombardo Arnolfo di Cambio, all'apice della sua arte, realizzò nel presbitero dell'abazia di Santa Maria della Pace a Roma una delle più belle edicole votive del Rinascimento, quella di fine '800, dedicata a Santa Trinita.~~

~~Alcune edicole votive sono state realizzate nel 1500, come quella di Santa Maria della Pace a Roma, che ha il merito di essere stata realizzata in un'epoca in cui il Rinascimento era ancora in fase di affermazione.~~

~~Il 1292, l'architetto lombardo Arnolfo di Cambio, all'apice della sua arte, realizzò nel presbitero dell'abazia di Santa Maria della Pace a Roma una delle più belle edicole votive del Rinascimento, quella di fine '800, dedicata a Santa Trinita.~~